



Vermeer, *Il Geografo* - 1668

GEOARBOR STUDIO PROFESSIONALE

Dr. Geol. Carlo D. Leoni

Iscrizione N° 776 all'Albo
dell'Ordine dei Geologi
della Regione Lombardia
C.F. LNECLD59T23F205Z
Partita IVA 06708220964

- ↳ *Geologia*
- ↳ *Geotecnica*
- ↳ *Idrogeologia*
- ↳ *Indagini ambientali*
- ↳ *Pianificazione territoriale*
- ↳ *Cave, discariche*
- ↳ *Ripristini ambientali*
- ↳ *Indagini geognostiche*
- ↳ *Ingegneria naturalistica*
- ↳ *Pozzi*
- ↳ *Rilievi topografici*
- ↳ *Rilievi GPS*
- ↳ *Laboratorio geotecnico*
- ↳ *Studi Idroelettrici*

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

ai sensi della D.G.R. del 25/01/2002 n. 7/7868 e s.m.i.



Committente: Amm. Comunale

- *delibera di adozione C.C. n. 58 del 20.09.2013;*
- *delibera di approvazione C.C. n. 14 del 20.03.2014;*
- *aggiornamento agosto 2016*

Vaprio D'Adda, 01/08/2016

Dott. Geol. Carlo Leoni



INDICE:

1. PREMESSA	2
2. METODOLOGIA	3
3. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO	5
3.1 Reticolo idrografico principale	5
3.3 Reticolo idrografico di Bonifica	6
3.4 Reticolo idrografico di competenza di privati	7
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA SITUAZIONE DELLA RETE IDROGRAFICA	8

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

1. PREMESSA

Su incarico del Comune di Bussero, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 e secondo le direttive della D.G.R. n° 7/7868 del 25/01/02 e D.G.R. n.7/13950 del 1/08/03 e s.m.i., si è proceduto all'individuazione del reticolo idrico minore comunale.

La D.G.R. 7/7868 attribuisce al Comune:

- "... le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore..." (art.2);
- "...le funzioni relative alla manutenzione dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore..." (art.3);
- "...la realizzazione di opere di pronto intervento (L.R. 34/73) sui corsi d'acqua che costituiscono il reticolo idrico minore..." (art.9);
- "...la predisposizione dei provvedimenti autorizzativi e concessori e il calcolo dei canoni di polizia idraulica relativi al reticolo idrico minore..." (art.11);
- "...l'introito dei proventi derivanti dai canoni di polizia idraulica, da utilizzare per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso." (art.8);

La predisposizione degli elaborati tecnici costituiti dalla "Carta di identificazione del reticolo idrografico del territorio comunale" redatta alla scala 1:5000 e dalla "Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico del territorio comunale" alla scala 1:5.000, dal presente documento tecnico e del documento normativo: "Norme di Polizia Idraulica", consentiranno all'Amministrazione Comunale di individuare le fasce di rispetto dei corsi d'acqua censiti e di effettuare l'attività di "Polizia Idraulica". Quest'ultima si configura come attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici.

Il presente elaborato viene predisposto in qualità di aggiornamento alla vigente "Determinazione del Reticolo Idrografico Minore" del Comune di Bussero al fine di recepire nella loro totalità le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi mediante nota prot. 5876 del 30/06/16 allegata.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

2. METODOLOGIA

La metodologia seguita per la redazione del presente elaborato tecnico ha previsto diverse fasi di lavoro, in accordo con la D.G.R. 1 agosto 2003. Si è proceduto all'individuazione del reticolo idrografico principale e minore su cartografia alla scala 1:5.000, allo studio delle sue caratteristiche geomorfologiche ed alla successiva determinazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua con definizione delle attività vietate o soggette ad autorizzazione. L'analisi e la verifica del sistema idrografico sono state dapprima effettuate mediante il rilievo di dettaglio degli elementi idrografici, ponendo particolare attenzione nei confronti di quelle situazioni che possono causare pericoli e disagi alla popolazione e alle strutture. Tutto il lavoro è stato articolato nei seguenti elaborati tecnici:

“Determinazione del Reticolo Idrografico Minore”

All'interno del presente elaborato viene proposta l'individuazione del reticolo idrografico presente all'interno del territorio di Bussero. Vengono inoltre esplicitate le competenze (pubblico o privato) su ciascun elemento costituente il sistema idrografico in funzione della natura stessa del corso d'acqua (regimato o non regimato) e delle linee guida proposte all'interno della D.G.R. 7/7868 e s.m.i.

Vengono infine riportate delle schede tipologiche raffiguranti diverse opere di sistemazione / consolidamento delle sponde degli alvei fluviali mediante l'impiego di tecniche derivanti dall'Ingegneria Naturalistica.

Nota: l'aggiornamento 2016 integra e modifica il corrispondente elaborato approvato mediante Delibera di C.C. n° 14 del 20/03/14 al fine di recepire nella loro totalità le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi mediante nota prot. 5876 del 30/06/16.

“Norme di polizia idraulica”

All'interno di tale documento vengono presentate le norme individuate a tutela dei corsi d'acqua e delle fasce di rispetto dei corpi idrici, unitamente alle procedure di individuazione delle medesime.

Vengono infine allegati gli atti e i canoni di polizia idraulica regionale, e l'elenco della documentazione necessaria da produrre in caso di interventi soggetti ad autorizzazione.

Nota: l'aggiornamento 2016 sostituisce in toto il corrispondente elaborato approvato mediante Delibera di C.C. n° 14 del 20/03/14 al fine di recepire nella loro totalità le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi mediante nota prot. 5876 del 30/06/16.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

“Tavola 1: Identificazione del reticolo idrografico del territorio comunale”

La Tavola 1, redatta alla scala 1:5000 individua i corpi idrici presenti sul territorio comunale, i quali verranno successivamente descritti all'interno del presente documento.

Nella medesima si sono volute esplicitare (mediante apposita legenda dedicata) le competenze riferite a ciascun corso d'acqua, differenziando tra reticolo principale e minore, ed esplicitando le competenze pubbliche o private sui diversi corsi d'acqua.

Nota: l'aggiornamento 2016 sostituisce in toto il corrispondente elaborato approvato mediante Delibera di C.C. n° 14 del 20/03/14 al fine di recepire nella loro totalità le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi mediante nota prot. 5876 del 30/06/16.

“Tavola 2: Fasce di rispetto del reticolo idrografico del territorio comunale”

La Tavola 2, redatta alla scala 1:5000, riporta al suo interno la perimetrazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua di competenza pubblica o consortile.

Le fasce sono state definite in accordo con le prescrizioni di cui alla D.G.R. 7/7868, al Regolamento ETVilloresi n° 424 del 02/03/11 ed alla D.G.R. IX/1542 e s.m.i., tenendo conto delle aree storicamente soggette ad esondazioni, delle aree soggette a fenomeni erosivi e di divagazione dell'alveo, ma soprattutto della necessità di garantire una fascia di rispetto sufficiente a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione e riqualificazione ambientale. All'interno di tali fasce è fatto obbligo di attenersi alle prescrizioni di cui alle “Norme di Polizia Idraulica”.

Nota: l'aggiornamento 2016 sostituisce in toto il corrispondente elaborato approvato mediante Delibera di C.C. n° 14 del 20/03/14 al fine di recepire nella loro totalità le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi mediante nota prot. 5876 del 30/06/16.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

3. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO

Il territorio comunale di Bussero è caratterizzato dalla presenza di un reticolo idrografico superficiale con deflusso sostanzialmente lineare orientato lungo la direttrice nord - sud.

Le passate pratiche agricole hanno inoltre dato luogo alla formazione di una rete di canali irrigui a fondo cieco derivanti dalle numerose prese irrigue del Canale Villoresi, i quali presentano orientazione lungo l'asse est-ovest.

Il Comune di Bussero è inoltre interessato dalla presenza di due corsi d'acqua più rilevanti quali il Torrente La Molgora ed il Naviglio Martesana.

3.1 Reticolo idrografico principale

Il reticolo idrografico principale è costituito da tutti i corsi d'acqua inseriti nell'allegato A della D.G.R. 4229/2015. Nel territorio comunale di Bussero, il solo corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico principale è il seguente:

N. Progr.	Denominazione	Altri comuni interessati	Foce o sbocco	Tratto classificato principale	N. iscr. EAP
MI020	Torrente Molgora	Agrate Brianza, Burago di Molgora, Bussero, Caponago, Carnate, Cassina De' Pecchi, Gorgonzola, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Ronco Briantino, Truccazzano, Usmate Velate, Vimercate	Canale Muzza	Tutto il corso	58

Il Torrente Trobbia risulta di competenza diretta della Regione Lombardia.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

3.3 Reticolo idrografico di Bonifica

Il reticolo idrografico di bonifica è stato individuato recependo nella sua totalità la nota prot. 5876 del 30/06/16 trasmessa all'Amministrazione Comunale di Bussero dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Di seguito vengono descritte le sue diverse componenti riconosciute sul territorio.

	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
Canali di derivazione del Canale Villoresi	Canale Derivatore di Carugate	Consorzio Villoresi
	3/3 Cernusco	Consorzio Villoresi
	7 Cernusco	Consorzio Villoresi
	8 Cernusco	Consorzio Villoresi
	8bis Cernusco	Consorzio Villoresi
Sistema dei Navigli	Naviglio Martesana	Consorzio Villoresi

Il sistema dei Canali Secondari e Terziari Villoresi ed il Naviglio Martesana risultano di competenza del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

3.4 Reticolo idrografico di competenza di privati

All'interno del territorio comunale di Bussero è stata riscontrata la presenza di numerose adacquatrici con terminazione a fondo cieco le quali si generano da prese irrigue poste sul reticolo idrografico di bonifica, dal quale attingono l'acqua ai solo fini irrigui attraverso un sistema di chiuse.

Tali corsi d'acqua presentano quindi portate regimate attraverso l'azione antropica e si configurano come di competenza di privati o di piccoli consorzi di privati.

L'amministrazione pubblica comunale non ha pertanto competenze dirette sul sistema idrografico insistente all'interno degli ambiti territoriali di sua pertinenza.

Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA SITUAZIONE DELLA RETE IDROGRAFICA

Dall'analisi della rete idrografica si evince che in generale il territorio di Bussero è interessato da limitate problematiche di carattere idraulico collegate al deflusso delle acque superficiali.

I canali che derivano le proprie acque dal Canale Adduttore Principale Villoresi si presentano ramificati nella parte terminale con diverse derivazioni di tipo irriguo.

Frequente è lo scorrimento delle acque all'interno di tratti tombinati e/o intubati. Le terminazioni dei tratti tombinati rappresentano sempre un punto critico della rete idrografica, inducendo una riduzione della sezione idraulica del corso d'acqua e un punto di vulnerabilità rispetto ad eventuali ostruzioni (accumulo di materiali detritici).

Si sottolinea come la rete idrica, e in particolare le aste principali, siano in uno stato di manutenzione sostanzialmente soddisfacente sebbene localmente si rilevi l'accumulo di materiali in alveo e a fondo tubo.

In riferimento al Torrente Molgora, la modellizzazione idraulica eseguita per conto dell'Autorità di Bacino, ha permesso di individuare diverse aree prossimali all'alveo fluviale potenzialmente soggette ad esondazione. Tali perimetrazioni vengono ampiamente illustrate e recepite all'interno della Componente Geologica del PGT Comunale.

Gli elementi idrografici rilevati durante l'indagine di campagna sono stati riportati all'interno della carta di Determinazione del Reticolo Idrografico, redatta alla scala 1:5.000.

Vaprio D'Adda, 01/08/2016

Dott. Geol. Carlo Leoni



Determinazione del Reticolo Idrografico Minore Comunale

Amministrazione Comunale di Bussero (MI)



DIREZIONE AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

CAT. AXI

PROT. 5876

Milano, 30 GIU 2016

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
Protocollo.bussero@pec.it

Spett.le

COMUNE DI BUSSERO

Area Tecnica

SETTORE EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-AMBIENTE

Piazza Diritti dei bambini

20060 BUSSERO (MI)

Oggetto: procedimento di variante n.1 agli atti del Piano di Governo del Territorio, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - **Osservazioni**

Con riferimento alla nota comunale trasmessa il 14/06/2016 con prot. AOO.c_b292.14/06.2016.0008738, acquisita agli atti consortili con prot. n.5483 del 15/06/2016, comunicando che lo scrivente consorzio non potrà presenziare alla conferenza di verifica prevista per il giorno 18/07/2016, si ribadiscono i contenuti della nota del 20/05/2013 prot. 3709 e si esprimono ulteriori osservazioni tramite il presente parere.

Il reticolo idrico di competenza consortile è soggetto normativamente al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica approvato con D.G.R. 1542 del 6/4/2011; il regolamento individua i canali di competenza del consorzio, le fasce di rispetto e le norme di polizia idraulica, oltre all'iter di rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta.

Si ricorda, inoltre, che i canali di competenza consortile ricadenti nel comune di Bussero sono:

Nome Canale	Tipo	Fascia di rispetto
NAVIGLIO MARTESANA	PRINCIPALE	10 m
CANALE DERIVATORE DI CARUGATE	SECONDARIO	6 m
3/3 CERNUSCO	TERZIARIO	5 m
7 CERNUSCO	TERZIARIO	5 m
8 CERNUSCO	TERZIARIO	5 m
8/BIS CERNUSCO	TERZIARIO	5 m

Le fasce di rispetto sono misurate, come illustrato nell'allegato C del Regolamento consortile, a seconda che siano canali a cielo aperto (con o senza argine) oppure tombinati o coperti.

Si chiede d'inserire i nomi dei canali nelle cartografie che li rappresentano, in modo da renderli più facilmente identificabili. Le denominazioni corrette sono individuabili nelle tavole presenti sul sito del Consorzio Est Ticino Villoresi www.etvilloresi.it > il consorzio > Cartografie del reticolo idrico consortile.

Al fine di rendere il piano stesso conforme al reticolo ed al regolamento consortile è necessario aggiornare i riferimenti normativi e le informazioni relative ai vincoli vigenti sui canali di competenza

Per informazioni:  Settore tutela del territorio – Servizio SIT arch. Marco Vittorio Rota
e-mail: marco.rota@etvilloresi.it - tel. 02 4856 1377

consortile negli elaborati del reticolo idrico, nello studio geologico, nelle NTA, nelle tavole del PGT, e nelle schede delle aree di trasformazione, in particolare:

- Negli elaborati del reticolo idrico

1. nelle norme di polizia idraulica, per quello che concerne il reticolo di bonifica, è necessario fare riferimento al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica approvato con CdA ETVilloresi n.424 del 2 marzo 2011 e con DGR n. IX/1542. A tal proposito risulta essenziale sostituire la dicitura "reticolo minore consortile" in "reticolo di bonifica", in normativa e nelle tavole, in quanto il reticolo minore è di competenza comunale.
2. nella tavola 1 sulla determinazione del reticolo idrografico risulta necessario sostituire la dicitura "colatore Villoresi", presente sui canali di competenza consortile, con il nome del canale terziario, a tale scopo si allega la tavola del reticolo idrico di competenza del Consorzio Villoresi presente nel territorio di Bussero;
3. nella tavola 2, sulle fasce di rispetto, è necessario correggere in legenda la dicitura "colatori terziari" in "canali terziari" in quanto, in base al regolamento di polizia idraulica consortile, i colatori hanno una fascia di rispetto di 6 metri mentre i canali terziari di 5 metri; si chiede anche di cambiare i riferimenti normativi per la definizione di tali fasce citando solo il regolamento di polizia idraulica consortile;
4. nella tavola 2, per quello che concerne il Naviglio Martesana, si rende noto che è un canale facente parte del reticolo di bonifica non del reticolo principale, inoltre, il riferimento per la definizione delle fasce di rispetto, è sempre il regolamento di polizia idraulica consortile. Risulta necessario modificare le diciture in legenda;
5. nella tavola 2 è necessario aggiungere in mappa e in legenda il canale derivatore di Carugate che, in quanto canale secondario, ha una fascia di rispetto di 6 metri;

Nello studio geologico, in normativa e nelle tavole, dovranno essere recepite le modifiche apportate nel reticolo idrico.

- Nelle norme tecniche di attuazione e nelle tavole del PGT:

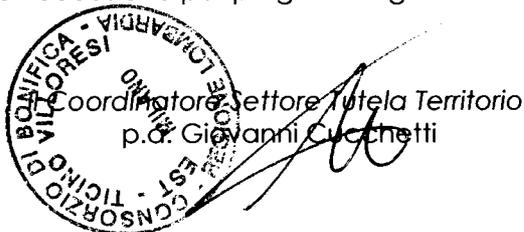
1. nelle NTA del DdP, art. 24, inserire apposito rimando al regolamento di polizia idraulica per i canali di competenza consortile e correggere le diciture secondo le modifiche riportate negli elaborati relativi al reticolo idrografico;
2. nelle NTA del DdP, art. 30, per l'area di trasformazione C1, inserire un apposito rimando al regolamento di polizia idraulica consortile specificando che nelle fasce di rispetto è vietata l'edificazione in soprasuolo e in sottosuolo;
3. Nelle tavole modificare le fasce di rispetto come richiesto per gli elaborati del reticolo idrografico.

Risulta necessario fare riferimento, nel PGT, al provvedimento regionale, di cui alla DGR VIII/3095 del 1 agosto 2006, il quale individua il perimetro di tutela paesaggistica del Naviglio Martesana.

Si rende noto che recentemente è stato fatto un rilievo dei canali di competenza consortile presenti nel territorio di Bussero e che quindi sono stati rettificati alcuni tracciati. Si ricorda che il regolamento di gestione della polizia idraulica e la cartografia riportante la parte di reticolo di competenza consortile localizzato all'interno dell'area del comune di Bussero, sono scaricabili al sito: www.etvilloresi.it.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

COORDINATORE SETTORE TUTELA TERRITORIO
p.d. Giovanni Cucchetti



Allegato: carta_informativa_reticolo_Bussero.pdf

